

Servizio informatica – Il Responsabile per la trasparenza

Atto organizzativo n. 1/2016 Provvedimento del 3 giugno 2016

> Ai dipendenti del Servizio Istruzione pubblica All'Ufficio Applicativi del servizio Informatica Alla responsabile del servizio Flussi documentali Al responsabile dell'Ufficio Entrate

e, p.c. Al sig. Segretario generale
Al dirigente del Servizio Economico-finanziario
Al dirigente del Servizio Edilizia

Oggetto: REINGEGNERIZZAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE ALL'USO TEMPORANEO DI LOCALI E SPAZI DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI PROPRIETA' IN USO EXTRASCOLASTICO.

Gentilissimi,

il presente atto organizzativo è finalizzato a migliorare l'iter burocratico di autorizzazione all'uso temporaneo dei locali scolastici e degli spazi in genere degli istituti di istruzione secondaria superiore di II grado in uso extrascolastico.

Premessa – contesto normativo

E' opportuno, viste le recenti indicazioni normative sulla digitalizzazione dei procedimenti e la necessità di semplificare l'attuale procedura, reingegnerizzare il procedimento di autorizzazione all'uso temporaneo di spazi scolastici in uso extrascolastico, nel rispetto dei contenuti della DGP n. 147/2010, che resta tutt'ora vigente, in cui sono fissate le tariffe, le riduzioni e gli esoneri per l'utilizzo dei locali scolastici per attività extrascolastiche.

Il presupposto normativo, che qui si richiama, è costituito dall'art. 96 D. Lgs. 16/04/1994 n°297, dall'art.12 L. 04/08/1977 n°517 e dall'art. 1 commi 1 e 2 L. 11/01/1996 n. 23.

Tali norme, in sostanza, stabiliscono che gli edifici e le attrezzature scolastiche, quando non utilizzati dagli Istituti scolastici per l'ordinario svolgimento dei compiti istituzionali, possono essere usati per attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile e che questa Città metropolitana ha facoltà di disporne la temporanea concessione nel rispetto dei criteri stabiliti, garantendo la piena utilizzazione delle strutture scolastiche da parte della collettività.

Contenuto

Questo atto revisiona quindi le modalità organizzative per l'utilizzo temporaneo da parte di terzi dei locali scolastici della Città metropolitana di Venezia in uso extrascolastico e, nel rispetto dei contenuti della DGP n. 147/2010, detta nuove modalità organizzative relative a:

- la volontà di utilizzo dei locali da parte di terzi,
- il rilascio dell'autorizzazione all'uso temporaneo dei locali,
- l'emissione della nota di addebito.
- l'assolvimento virtuale dell'imposta di bollo sulle autorizzazioni, ove dovuto, mediante l'autorizzazione del Ministero delle finanze - Agenzia delle entrate - Direzione provinciale di Venezia prot. 93558 del 07/10/2013,

adeguando altresì la relativa modulistica.

Allo scopo si allega e si approva la seguente documentazione che riordina le fasi del procedimento e stabilisce le nuove modalità organizzative per l'uso temporaneo dei locali scolastici:

- il "Disciplinare di utilizzo dei locali scolastici della Città metropolitana di Venezia in uso extrascolastico" comprensivo dei suoi allegati A, B e C,

rispettivamente relativi a:

- ✓ allegato A: modulo "Comunicazione di uso extrascolastico di locali scolastici";
- ✓ allegato B: tabella di qualificazione di auditorium e aula magna;
- ✓ allegato C: elenco di dettaglio degli oneri di riscaldamento riferito ai singoli immobili.

Servizi interessati

Le indicazioni di cui al presente atto organizzativo sono rivolte al Servizio Istruzione pubblica, al servizio Informatica, al servizio Flussi documentali e all'ufficio Entrate della Città metropolitana.

Cosa fare

- Il <u>servizio Istruzione pubblica</u> dovrà informare delle nuove modalità organizzative i dirigenti scolastici degli Istituti di competenza ed utilizzare, per le fasi del procedimento, la nuova procedura e la nuova modulistica, integrando, ove necessario, i contenuti delle note di addebito e delle autorizzazioni. In particolare si ricorda che nelle autorizzazioni dovrà essere inserita la dicitura: "Imposta di bollo da 16,00 € assolta, ove dovuta, in modo virtuale su autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate, Direzione provinciale di Venezia prot. 93558 del 07/10/2013", mentre la nota di addebito dovrà esporre la possibilità di pagare gli oneri con procedura on-line, accedendo al sito istituzionale <u>www.cittametropolitana.ve.it</u>.
 - Dovrà infine aggiornare conseguentemente il sito dell'ufficio rimuovendo la vecchia documentazione e modulistica in favore di quella che qui si approva;
- Il <u>servizio Informatica</u>, per facilitare la contabilizzazione della marca da bollo virtuale, dovrà predisporre apposito 'flag' nell'iter informatico delle comunicazioni in uscita (CUS) per identificare le autorizzazioni all'uso di locali scolastici in uso extrascolastico che escono in marca da bollo virtuale da 16,00 euro e pubblicare nella sezione 'Amministrazione trasparente', secondo le modalità di legge, la documentazione relativa al procedimento reingegnerizzato;
- Il <u>servizio Flussi documentali</u> dovrà provvedere alla codifica e pubblicazione on-line della nuova modulistica, in sostituzione di quella precedente;
- Il <u>servizio economico finanziario-ufficio Entrate</u>, dovrà provvedere alla contabilizzazione delle marche da bollo virtuali, secondo prassi.

Tempistica

L'applicazione del presente atto organizzativo decorrerà dal 9 giugno 2016.

Referenti per chiarimenti

Per qualsiasi chiarimento e informazione può essere contattato il Servizio Istruzione 041-2501121, e mail istruzione@cittametropolitana.ve.it;

Modalità di diffusione

Il presente atto organizzativo sarà pubblicato all'albo *on line* e in Intranet, e trasmesso a tutti i destinatari per la sua applicazione.

Il dirigente del Servizio Istruzione pubblica dott.ssa Franca Sallustio (documento firmato digitalmente)

Allegati:

Disciplinare di utilizzo dei locali scolastici della Città metropolitana di Venezia in uso extrascolastico e suoi allegati A,B,C